Università Iuav di Venezia

La formazione di studenti e laureati Iuav a confronto con le aspettative del mondo del lavoro

(Risultati del questionario distribuito agli enti che hanno ospitato i tirocinanti da settembre 2014 a marzo 2016)

Servizio quality assurance e gestione banche dati ministeriali

Servizio Master e Career service

Venezia, maggio 2016

Sommario

La formazione di studenti e laureati Iuav a confronto con le aspettative del mondo del lavoro 1

1. Descrizione dell'indagine 3
2. Principali risultati 4

2.1 L'importanza delle competenze trasversali 5

2.2 Le opinioni degli enti con sede all'estero 7

2.3 Le opinioni per gruppi affini o filiere 9

2.4 Le indicazioni che emergono dalle "domande aperte" 13

3. Conclusioni 16
4. Riferimenti 17

1. Descrizione dell'indagine

Nell'aprile 2014 l'Università Iuav di Venezia (Iuav) ha avviato una indagine sperimentale presso gli enti che ospitano i tirocinanti con l'obiettivo di confrontare i risultati di apprendimento di studenti e laureati con le attese del mondo del lavoro[1]. Il successo dell'indagine ha portato, a partire da settembre 2014, all'avvio di una raccolta sistematica delle opinioni degli enti che ospitano i tirocinanti[2] tramite questionario[3]. Per descrivere i risultati di apprendimento di ciascun corso di studio si utilizzano i cosiddetti "*Descrittori di Dublino*", così definiti:

D1- conoscenze teoriche -conoscenze specialistiche del corso di laurea (si fa riferimento agli aspetti teorici delle materie insegnate nel corso di laurea);
D2 – capacità pratiche - capacità di applicare le conoscenze specialistiche (si fa riferimento al "saper fare", cioè al saper applicare le conoscenze specialistiche del corso di laurea);
D3 - autonomia di giudizio (si riferisce alla capacità di raccogliere e interpretare i dati ritenuti utili a determinare giudizi autonomi, inclusa la riflessione su temi sociali, scientifici o etici ad essi connessi);
D4 - capacità comunicativa (si riferisce alla comunicazione di idee, problemi e soluzioni a interlocutori specialisti e non specialisti);
D5 -capacità di auto apprendimento (si riferiscono alla possibilità di affrontare le problematiche del lavoro con un alto grado di autonomia).

I primi due descrittori si riferiscono alle conoscenze e capacità specialistiche del corso di laurea, i secondi tre sono trasversali a tutti i corsi di laurea.

Agli enti ospitanti viene chiesto di esprimere un giudizio, in una scala da 1 a 5, per ciascun descrittore sulla:

a) importanza che gli attribuiscono (al fine di comprendere le attese del mondo del lavoro);
b) adeguatezza nella preparazione del tirocinante.

Come si vedrà nei grafici che seguono, la differenza tra il valore assegnato all'importanza e quello assegnato alla preparazione del tirocinante dà indicazione del margine di miglioramento.

L'indagine è stata pensata in modo da poter predisporre azioni mirate differenziate per enti italiani e stranieri, per tirocini curricolari e post-laurea e tra i diversi corsi di studio. A causa della frammentazione di studenti e laureati tra i vari corsi di studio dei vari ordinamenti, successivamente i corsi di studio sono stati raggruppati nelle seguenti filiere: architettura, moda e arti, disegno industriale, pianificazione territoriale, teatro.

---

[1] Si tratta di una sperimentazione condotta nell'ambito del progetto FIXO, avviato con il Ministero del Lavoro. Per un approfondimento si veda http://www.iuav.it/Ateneo1/valutazion/studi-a-li/Esiti-del-questionario-distribuito-agli-enti-ospitanti-i-tirocinanti-IUAV--aprile-2014.pdf

[2] La procedura consente una copertura quasi totale dei tirocini: nel periodo preso in esame, da settembre 2014 a marzo 2016, un problema nella banca dati non ha tuttavia consentito una raccolta completa dei questionari per i corsi di laurea triennale e magistrale di Design.

[3] Si veda il questionario in allegato.

2. Principali risultati

Gli enti che ospitano i tirocinanti sono generalmente soddisfatti delle competenze dei laureati e degli studenti Iuav: in una scala uno a cinque il giudizio è in media sempre superiore al quattro. L'importanza assegnata alle competenze trasversali è superiore rispetto a quella assegnata alle competenze specialistiche del corso di laurea e risulta in crescita rispetto all'indagine sperimentale del 2014 ed. A fronte di una generale soddisfazione, gli enti ospitanti segnalano lievi margini di miglioramento rispetto a tutti e cinque i descrittori.

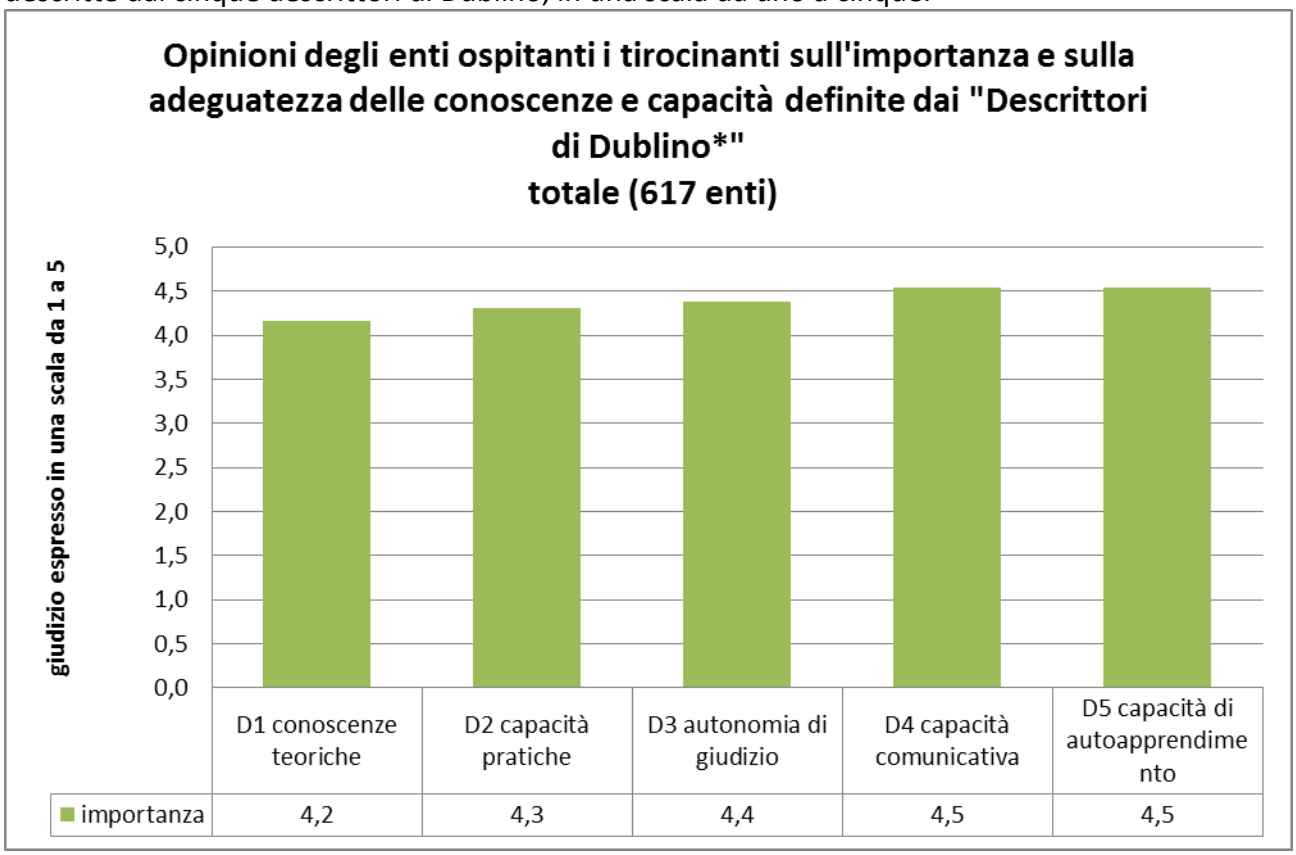
Al fine di individuare possibili azioni di miglioramento mirate sono state condotte analisi di approfondimento rispetto alle opinioni degli enti stranieri, dei tirocini curricolari rispetto a quelli post laurea e per i diversi corsi di laurea. Tali analisi[4] hanno evidenziato che mentre esistono differenze nelle medie delle risposte degli enti con sede all'estero rispetto agli enti con sede in Italia, non si registrano differenze significative tra i giudizi espressi per i tirocini curricolari e per quelli post- laurea e nemmeno per i diversi corsi di laurea. Nell'analisi condotta per filiere (raggruppamenti dei corsi di laurea per i temi di: architettura, moda e arti, disegno industriale, pianificazione territoriale, teatro) si registrano invece alcune differenze, di cui si dà conto nei paragrafi successivi. Non vengono riportati i risultati per la filiera di teatro per la bassa numerosità degli enti intervistati.

[4] In particolare la tecnica ANOVA di analisi della varianza.

2.1 L'importanza delle competenze trasversali

Una delle principali indicazioni che emerge dai questionari raccolti riguarda l'importanza assegnata alle competenze trasversali dei corsi di laurea: i giudizi relativi alla autonomia di giudizio (D3), alla capacità di comunicazione (D4) e alla capacità di apprendimento autonomo (D5) ottengono in media valori più elevati dei primi due descrittori, relativi agli aspetti teorici (D1) e al "saper fare" (D2) delle materie insegnate nel corso di laurea.

Grafico 1. Valore medio del giudizio espresso sulla importanza delle conoscenze e capacità descritte dai cinque descrittori di Dublino, in una scala da uno a cinque.



Nota*: I cinque *Descrittori di Dublino* sono stati così definiti:

D1- conoscenze teoriche -conoscenze specialistiche del corso di laurea (si fa riferimento agli aspetti teorici delle materie insegnate nel corso di laurea);

D2 – capacità pratiche - capacità di applicare le conoscenze specialistiche (si fa riferimento al "saper fare", cioè al saper applicare le conoscenze specialistiche del corso di laurea);

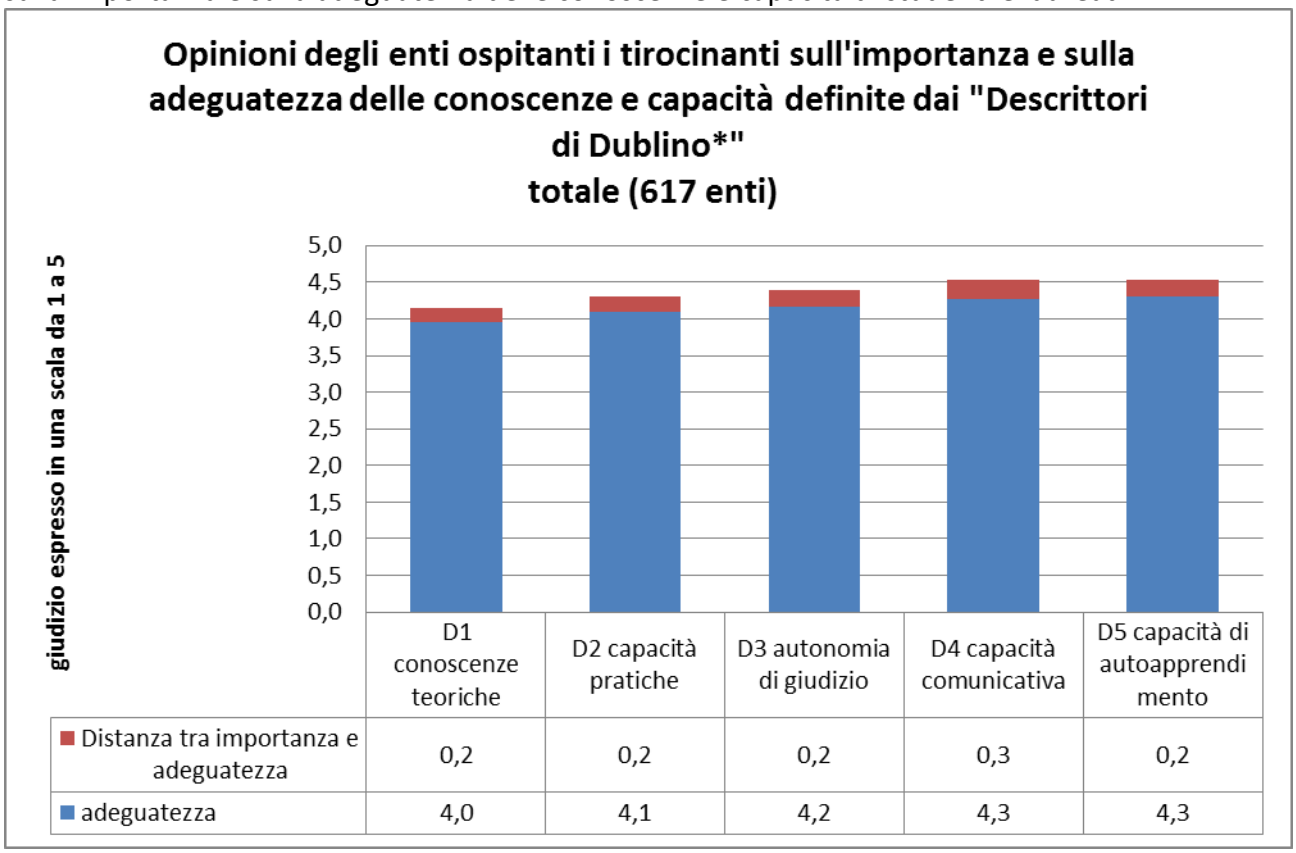
D3 - autonomia di giudizio (si riferisce alla capacità di raccogliere e interpretare i dati ritenuti utili a determinare giudizi autonomi, inclusa la riflessione su temi sociali, scientifici o etici ad essi connessi);

D4 - capacità comunicativa (si riferisce alla comunicazione di idee, problemi e soluzioni a interlocutori specialisti e non specialisti);

D5 -capacità di auto apprendimento (si riferiscono alla possibilità di affrontare le problematiche del lavoro con un alto grado di autonomia).

Per valutare quali siano i margini di miglioramento, nel grafico 2 (e nei grafici successivi) importanza e adeguatezza sono messi a confronto: la parte blu rappresenta il giudizio medio sulla preparazione del tirocinante (adeguatezza) e la parte rossa -calcolata come differenza tra importanza e adeguatezza- rappresenta il margine di miglioramento. Il grafico evidenzia che pur essendo generalmente soddisfatti, gli enti segnalano lievi margini di miglioramento per tutti i descrittori di Dublino.

Grafico 2. Margine di miglioramento calcolato come differenza tra valori medi del giudizi espressi sulla importanza e sulla adeguatezza delle conoscenze e capacità di studenti e laureati.



	D1 conoscenze teoriche	D2 capacità pratiche	D3 autonomia di giudizio	D4 capacità comunicativa	D5 capacità di autoapprendimento
Distanza tra importanza e adeguatezza	0,2	0,2	0,2	0,3	0,2
adeguatezza	4,0	4,1	4,2	4,3	4,3

Nota*: I cinque *Descrittori di Dublino* sono stati così definiti:

D1- conoscenze teoriche -conoscenze specialistiche del corso di laurea (si fa riferimento agli aspetti teorici delle materie insegnate nel corso di laurea);

D2 – capacità pratiche - capacità di applicare le conoscenze specialistiche (si fa riferimento al "saper fare", cioè al saper applicare le conoscenze specialistiche del corso di laurea);

D3 - autonomia di giudizio (si riferisce alla capacità di raccogliere e interpretare i dati ritenuti utili a determinare giudizi autonomi, inclusa la riflessione su temi sociali, scientifici o etici ad essi connessi);

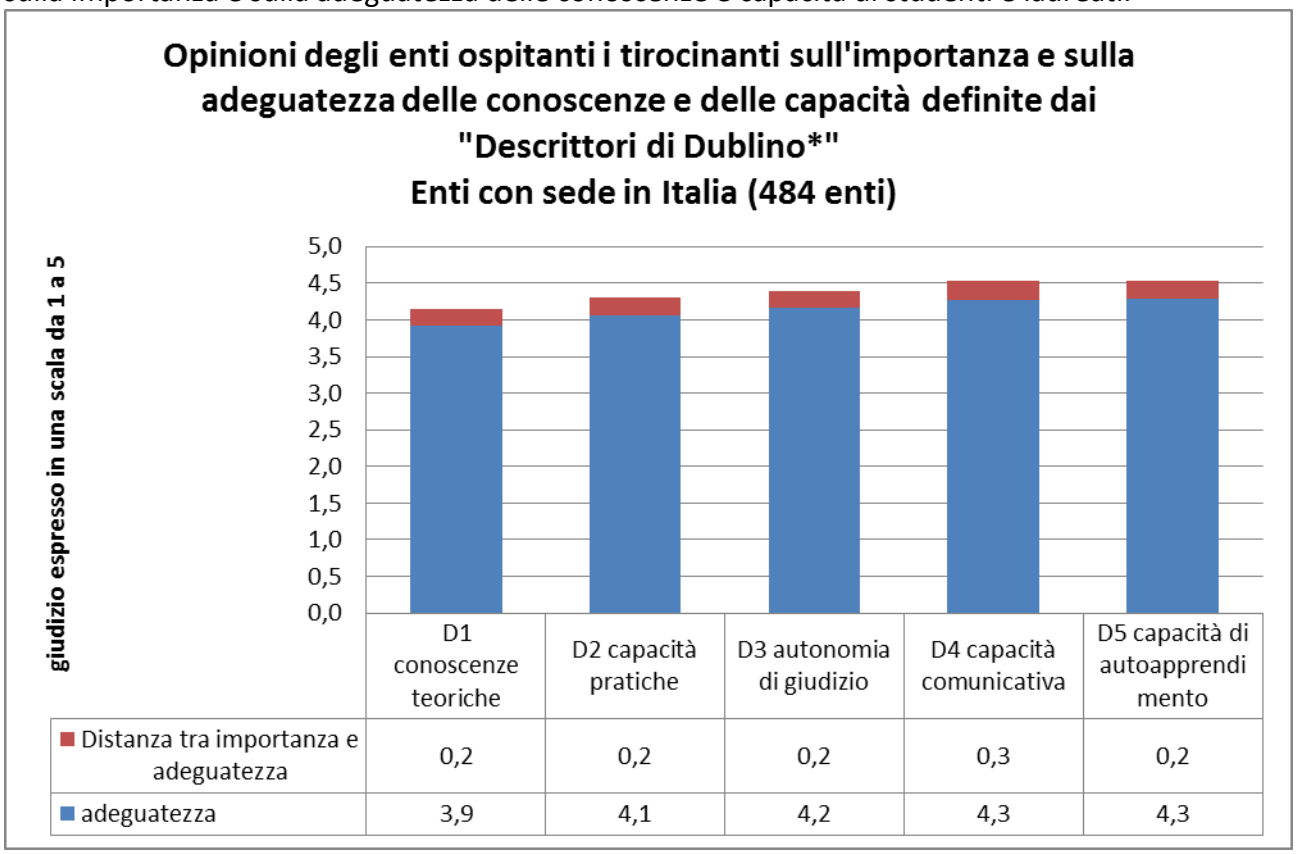
D4 - capacità comunicativa (si riferisce alla comunicazione di idee, problemi e soluzioni a interlocutori specialisti e non specialisti);

D5 -capacità di auto apprendimento (si riferiscono alla possibilità di affrontare le problematiche del lavoro con un alto grado di autonomia).

2.2 Le opinioni degli enti con sede in Italia e all'estero

Rispetto all'indagine del 2014, il giudizio degli enti ospitanti italiani sulla adeguatezza della preparazione dei tirocinanti è migliorato per tutti i descrittori ed è sempre pari o superiore a 3,9. A conferma di quanto rilevato nell'indagine del 2014, gli enti ospitanti italiani giudicano meno importanti le conoscenze specialistiche acquisite nel corso di laurea rispetto alle capacità di comunicazione e di auto apprendimento e tra le competenze specialistiche del corso di laurea considerano più importanti le capacità pratiche rispetto alle conoscenze teoriche (nel grafico 3).

Grafico 3. Margine di miglioramento calcolato come differenza tra valori medi del giudizi espressi sulla importanza e sulla adeguatezza delle conoscenze e capacità di studenti e laureati.



	D1 conoscenze teoriche	D2 capacità pratiche	D3 autonomia di giudizio	D4 capacità comunicativa	D5 capacità di autoapprendi mento
Distanza tra importanza e adeguatezza	0,2	0,2	0,2	0,3	0,2
adeguatezza	3,9	4,1	4,2	4,3	4,3

Nota*: I cinque *Descrittori di Dublino* sono stati così definiti:

D1- conoscenze teoriche -conoscenze specialistiche del corso di laurea (si fa riferimento agli aspetti teorici delle materie insegnate nel corso di laurea);

D2 – capacità pratiche - capacità di applicare le conoscenze specialistiche (si fa riferimento al "saper fare", cioè al saper applicare le conoscenze specialistiche del corso di laurea);

D3 - autonomia di giudizio (si riferisce alla capacità di raccogliere e interpretare i dati ritenuti utili a determinare giudizi autonomi, inclusa la riflessione su temi sociali, scientifici o etici ad essi connessi);

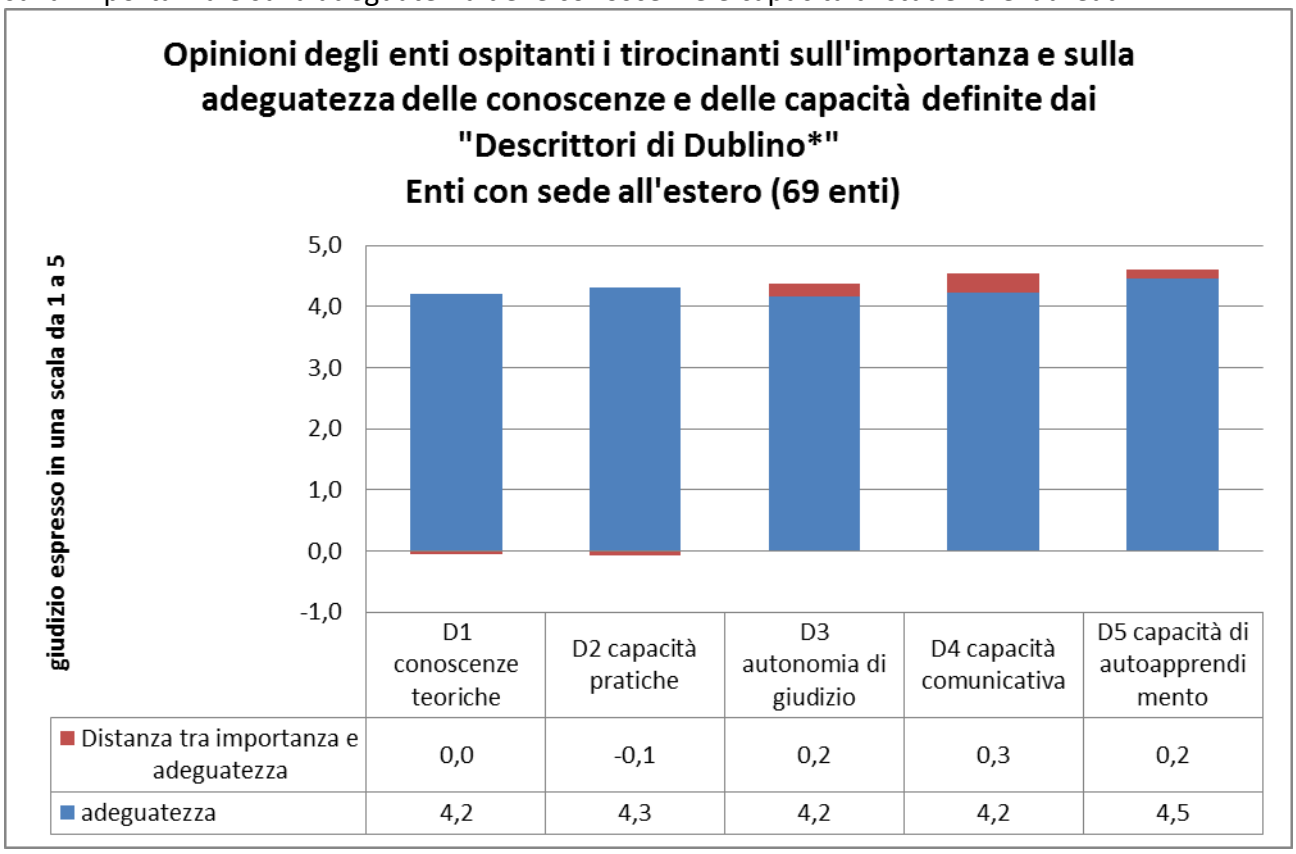
D4 - capacità comunicativa (si riferisce alla comunicazione di idee, problemi e soluzioni a interlocutori specialisti e non specialisti);

D5 -capacità di auto apprendimento (si riferiscono alla possibilità di affrontare le problematiche del lavoro con un alto grado di autonomia).

Tutti i descrittori presentano margini di miglioramento, con valori che vanno da un valore minimo di 0,2 per i primi tre descrittore (D1, D2 e D3) a 0,3 per gli ultimi due (D4, D5), relativi alla capacità di comunicazione e di autoapprendimento (grafico 3).

La differenza rispetto agli enti con sede all'estero riguarda il grado di soddisfazione che è più alto per gli enti stranieri per tutti i descrittori. Le aspettative degli enti con sede all'estero sono inoltre più che soddisfatte in particolare per quanto riguarda le competenze specialistiche (primi due descrittori di Dublino nel grafico 4).

Grafico 4. Margine di miglioramento calcolato come differenza tra valori medi del giudizi espressi sulla importanza e sulla adeguatezza delle conoscenze e capacità di studenti e laureati.



Nota*: I cinque *Descrittori di Dublino* sono stati così definiti:

D1- conoscenze teoriche -conoscenze specialistiche del corso di laurea (si fa riferimento agli aspetti teorici delle materie insegnate nel corso di laurea);

D2 – capacità pratiche - capacità di applicare le conoscenze specialistiche (si fa riferimento al "saper fare", cioè al saper applicare le conoscenze specialistiche del corso di laurea);

D3 - autonomia di giudizio (si riferisce alla capacità di raccogliere e interpretare i dati ritenuti utili a determinare giudizi autonomi, inclusa la riflessione su temi sociali, scientifici o etici ad essi connessi);

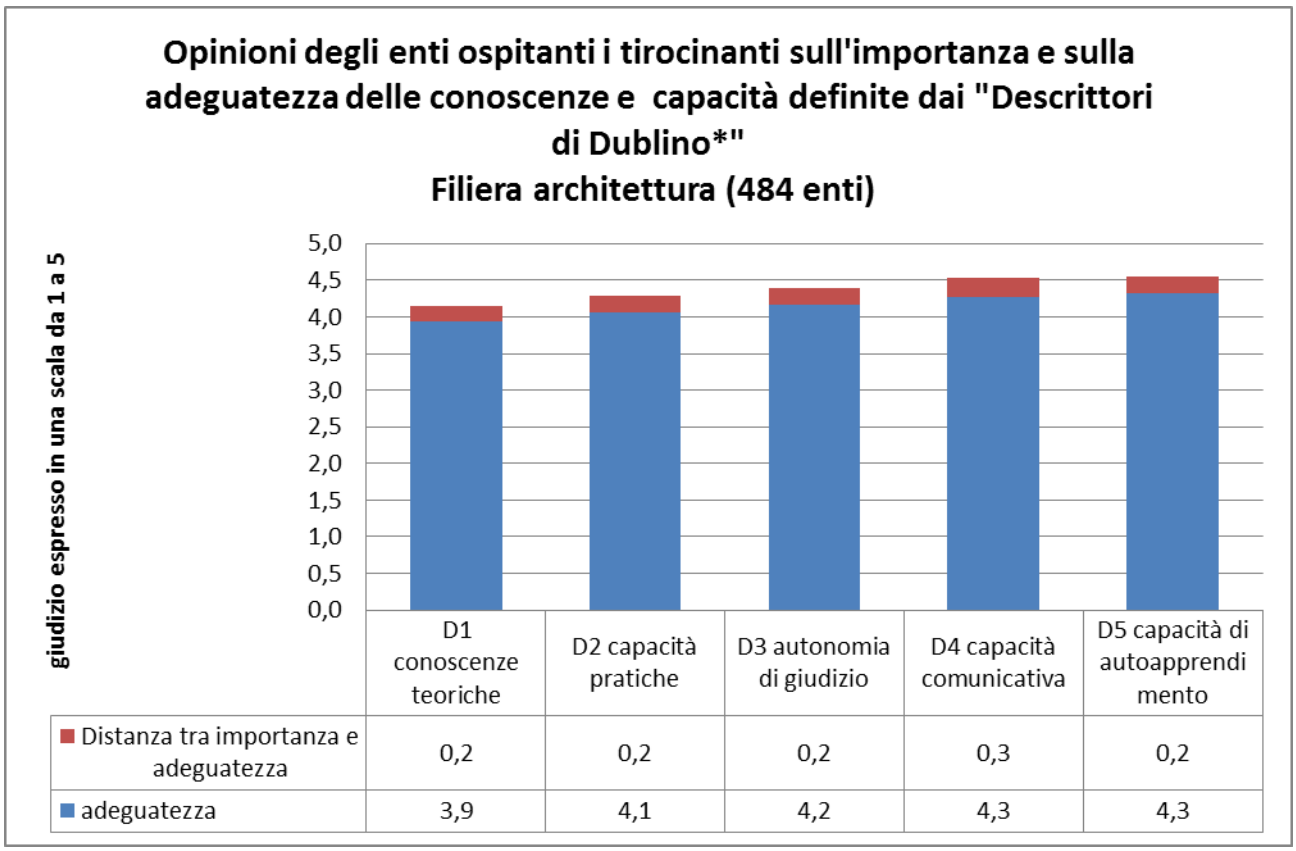
D4 - capacità comunicativa (si riferisce alla comunicazione di idee, problemi e soluzioni a interlocutori specialisti e non specialisti);

D5 -capacità di auto apprendimento (si riferiscono alla possibilità di affrontare le problematiche del lavoro con un alto grado di autonomia).

2.3 Le opinioni per gruppi affini o filiere

La numerosità dei gruppi consente una descrizione disaggregata per i seguenti gruppi: architettura, design, moda e arti, pianificazione territoriale. Il gruppo architettura comprende 484 enti su 671 (il 72%), è il più numeroso e riflette le caratteristiche della totalità dei rispondenti, già descritte al paragrafo precedente. Le competenze trasversali sono infatti considerate molto importanti e anche le capacità pratiche e gli enti segnalano lievi margini di miglioramento per tutti i descrittori.

Grafico 5. Margine di miglioramento calcolato come differenza tra valori medi del giudizi espressi sulla importanza e sulla adeguatezza delle conoscenze e capacità di studenti e laureati. Gruppo architettura



	D1 conoscenze teoriche	D2 capacità pratiche	D3 autonomia di giudizio	D4 capacità comunicativa	D5 capacità di autoapprendimento
Distanza tra importanza e adeguatezza	0,2	0,2	0,2	0,3	0,2
adeguatezza	3,9	4,1	4,2	4,3	4,3

Nota*: I cinque *Descrittori di Dublino* sono stati così definiti:

D1- conoscenze teoriche -conoscenze specialistiche del corso di laurea (si fa riferimento agli aspetti teorici delle materie insegnate nel corso di laurea);

D2 – capacità pratiche - capacità di applicare le conoscenze specialistiche (si fa riferimento al "saper fare", cioè al saper applicare le conoscenze specialistiche del corso di laurea);

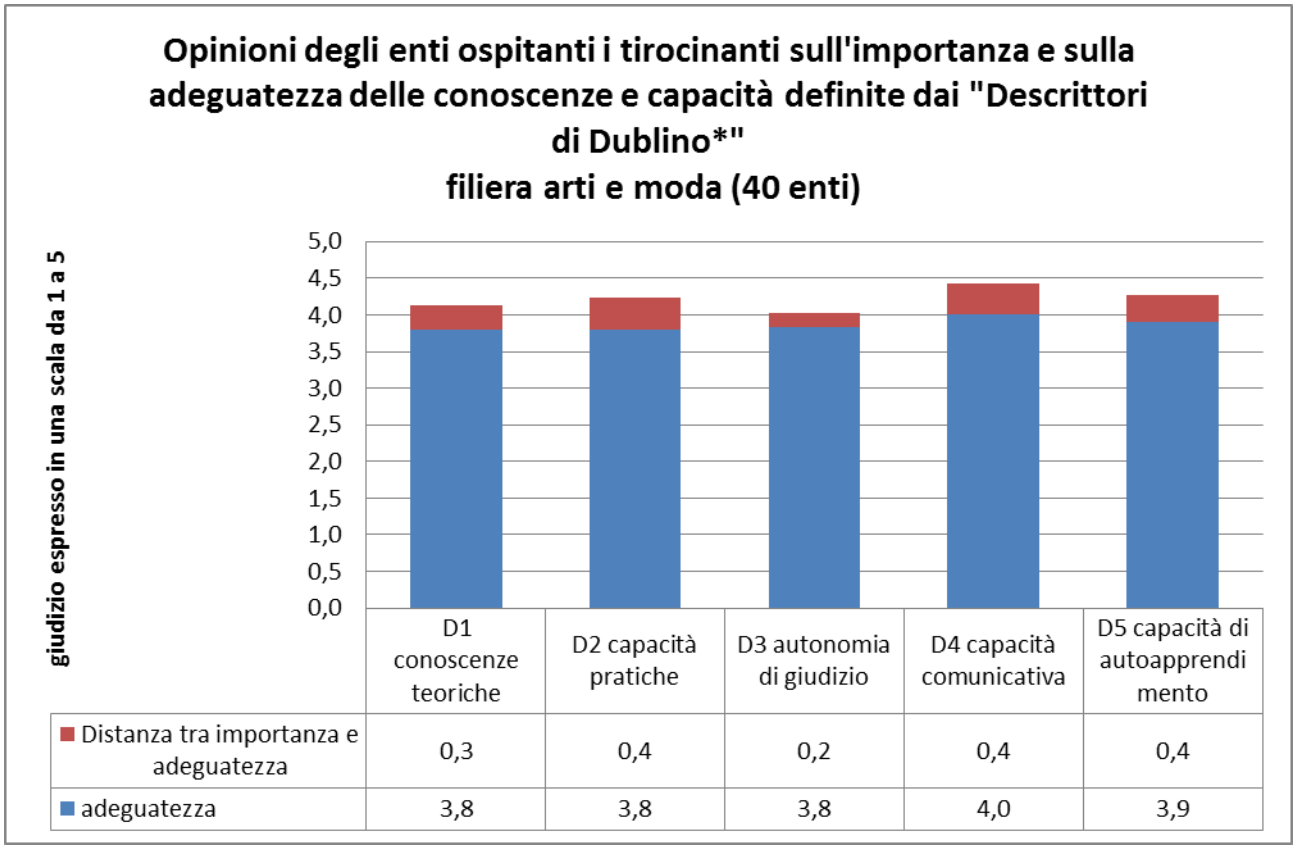
D3 - autonomia di giudizio (si riferisce alla capacità di raccogliere e interpretare i dati ritenuti utili a determinare giudizi autonomi, inclusa la riflessione su temi sociali, scientifici o etici ad essi connessi);

D4 - capacità comunicativa (si riferisce alla comunicazione di idee, problemi e soluzioni a interlocutori specialisti e non specialisti);

D5 -capacità di auto apprendimento (si riferiscono alla possibilità di affrontare le problematiche del lavoro con un alto grado di autonomia).

Gli enti che hanno ospitato tirocinanti nel gruppo della moda (grafico 6) giudicano buone ma migliorabili le capacità di comunicazione (D4), le capacità di apprendimento in modo autonomo (D5) e le capacità pratiche (D2).

Grafico 6. Margine di miglioramento calcolato come differenza tra valori medi del giudizi espressi sulla importanza e sulla adeguatezza delle conoscenze e capacità di studenti e laureati. Gruppo arti e moda



	D1 conoscenze teoriche	D2 capacità pratiche	D3 autonomia di giudizio	D4 capacità comunicativa	D5 capacità di autoapprendimento
Distanza tra importanza e adeguatezza	0,3	0,4	0,2	0,4	0,4
adeguatezza	3,8	3,8	3,8	4,0	3,9

Nota*: I cinque *Descrittori di Dublino* sono stati così definiti:

D1- conoscenze teoriche -conoscenze specialistiche del corso di laurea (si fa riferimento agli aspetti teorici delle materie insegnate nel corso di laurea);

D2 – capacità pratiche - capacità di applicare le conoscenze specialistiche (si fa riferimento al "saper fare", cioè al saper applicare le conoscenze specialistiche del corso di laurea);

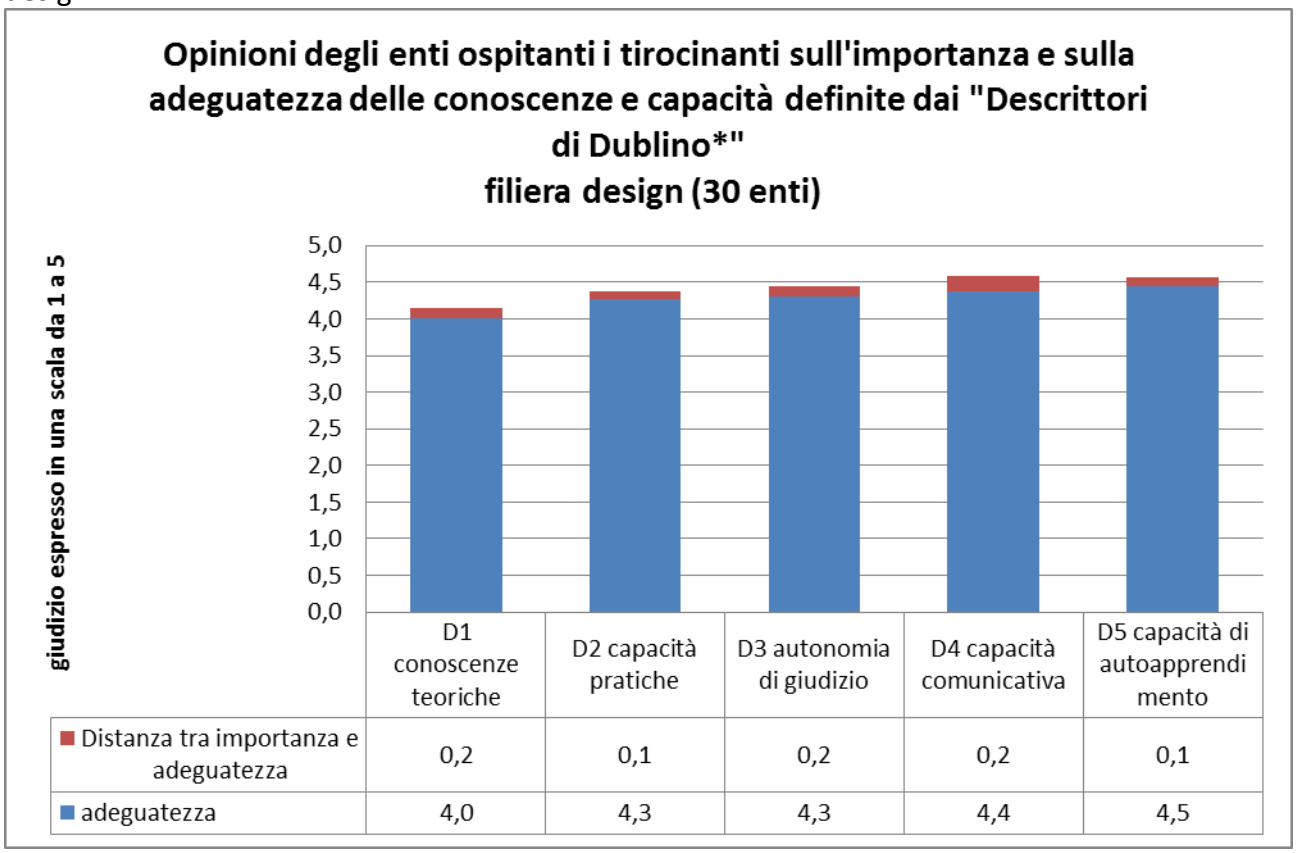
D3 - autonomia di giudizio (si riferisce alla capacità di raccogliere e interpretare i dati ritenuti utili a determinare giudizi autonomi, inclusa la riflessione su temi sociali, scientifici o etici ad essi connessi);

D4 - capacità comunicativa (si riferisce alla comunicazione di idee, problemi e soluzioni a interlocutori specialisti e non specialisti);

D5 -capacità di auto apprendimento (si riferiscono alla possibilità di affrontare le problematiche del lavoro con un alto grado di autonomia).

Gli enti che hanno ospitato tirocinanti per i corsi di design sono soddisfatti della preparazione teorica (D1) e anche di quella pratica (D2) e anche la preparazione rispetto alle competenze trasversali (descrittori D3, D4, D5) risulta superiore alla media. Per un problema relativo nella banca dati il questionario per questa filiera non è stato distribuito in modo sistematico, e il campione intervistato non consente di conseguenza di generalizzare il risultato.

Grafico 7. Margine di miglioramento calcolato come differenza tra valori medi del giudizi espressi sulla importanza e sulla adeguatezza delle conoscenze e capacità di studenti e laureati. Gruppo design



	D1 conoscenze teoriche	D2 capacità pratiche	D3 autonomia di giudizio	D4 capacità comunicativa	D5 capacità di autoapprendimento
Distanza tra importanza e adeguatezza	0,2	0,1	0,2	0,2	0,1
adeguatezza	4,0	4,3	4,3	4,4	4,5

Nota*: I cinque *Descrittori di Dublino* sono stati così definiti:

D1- conoscenze teoriche -conoscenze specialistiche del corso di laurea (si fa riferimento agli aspetti teorici delle materie insegnate nel corso di laurea);

D2 – capacità pratiche - capacità di applicare le conoscenze specialistiche (si fa riferimento al "saper fare", cioè al saper applicare le conoscenze specialistiche del corso di laurea);

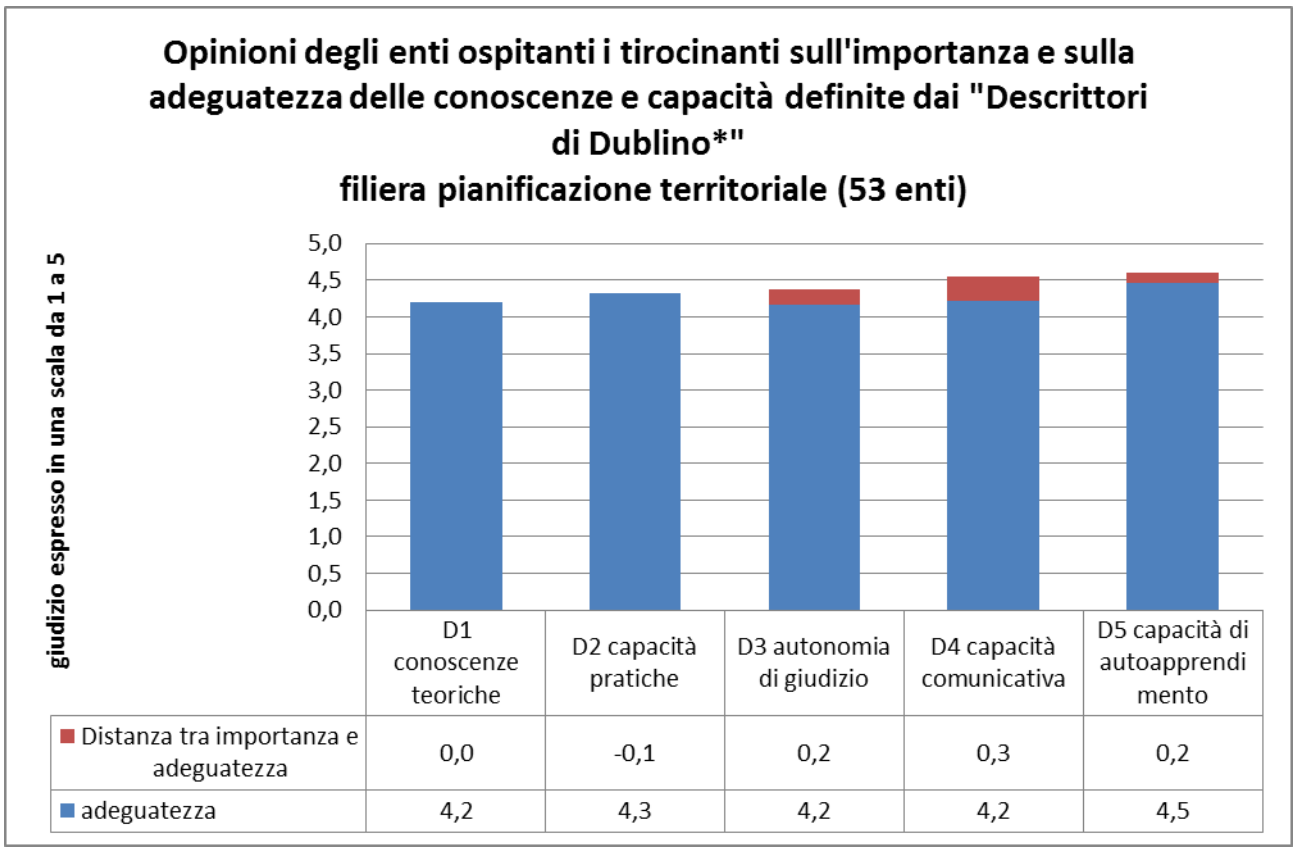
D3 - autonomia di giudizio (si riferisce alla capacità di raccogliere e interpretare i dati ritenuti utili a determinare giudizi autonomi, inclusa la riflessione su temi sociali, scientifici o etici ad essi connessi);

D4 - capacità comunicativa (si riferisce alla comunicazione di idee, problemi e soluzioni a interlocutori specialisti e non specialisti);

D5 -capacità di auto apprendimento (si riferiscono alla possibilità di affrontare le problematiche del lavoro con un alto grado di autonomia).

Gli enti che hanno ospitato tirocinanti nei temi della pianificazione territoriale sono molto soddisfatti: ritengono molto adeguata la preparazione teorica (D1) e pratica (D2) mentre ci sono lievi margini di miglioramento nella capacità comunicativa (D4).

Grafico 8. Margine di miglioramento calcolato come differenza tra valori medi del giudizi espressi sulla importanza e sulla adeguatezza delle conoscenze e capacità di studenti e laureati.
Gruppo pianificazione



Nota*: I cinque *Descrittori di Dublino* sono stati così definiti:

D1- conoscenze teoriche -conoscenze specialistiche del corso di laurea (si fa riferimento agli aspetti teorici delle materie insegnate nel corso di laurea);

D2 – capacità pratiche - capacità di applicare le conoscenze specialistiche (si fa riferimento al "saper fare", cioè al saper applicare le conoscenze specialistiche del corso di laurea);

D3 - autonomia di giudizio (si riferisce alla capacità di raccogliere e interpretare i dati ritenuti utili a determinare giudizi autonomi, inclusa la riflessione su temi sociali, scientifici o etici ad essi connessi);

D4 - capacità comunicativa (si riferisce alla comunicazione di idee, problemi e soluzioni a interlocutori specialisti e non specialisti);

D5 -capacità di auto apprendimento (si riferiscono alla possibilità di affrontare le problematiche del lavoro con un alto grado di autonomia).

2.4 Le indicazioni che emergono dalle "domande aperte"

Nell'ultima parte del questionario sono state poste delle "domande aperte" in cui veniva data libertà di esprimere con un testo i propri suggerimenti. Rispetto alla indagine del 2014 sono state introdotte due nuove domande sul contributo di innovazione che i tirocinanti hanno apportato e sul contributo che potrebbero dare secondo gli enti ospitanti.

L'analisi delle domande aperte ha messo in luce i seguenti risultati:

Alla domanda aperta «In generale cosa suggerirebbe per migliorare le attività di tirocinio?» gli enti ospitanti hanno risposto come segue:

- **1. Burocrazia**

La maggioranza dei suggerimenti pervenuti dagli enti ospitanti riguarda la procedura per l'attivazione di un tirocinio. Alcune aziende hanno avuto difficoltà ad interpretare alcuni termini e a svolgere gli adempimenti burocratici.

- **2. Sistema informatico**

Il problema precedente si ripercuote anche sulla procedura informatica, che risulta non sempre chiara. Vengono segnalati anche alcuni problemi tecnici di carattere generale che spesso riguardano la compatibilità con i vari sistemi e browser.

- **3. Ufficio Placement Iuav**

Alcuni suggeriscono di migliorare l'ufficio Placement Iuav sotto il profilo delle informazioni, della comunicazione e della pubblicità che riguarda le occasioni di tirocinio, sia nei confronti delle aziende che degli studenti. In più occasioni gli enti manifestano apprezzamento nei confronti del personale addetto.

- **4. Tirocinio più lungo**

Tra i suggerimenti più presenti c'è la richiesta di un periodo di tirocinio più lungo. Quello attuale spesso non permette una adeguata formazione "sul campo" del tirocinante. Generalmente gli enti suggeriscono un periodo di almeno 6-9 mesi.

- **5. Più tirocini durante la carriera universitaria**

Alcuni enti ospitanti suggeriscono anche più tirocini durante la carriera universitaria degli studenti. Nel corso dell'anno, l'anno successivo, nella stessa o in altre aziende per un percorso più completo e per far comprendere al meglio le varie fasi di un progetto.

- **6. Tirocinio nei periodi in cui non vi sono lezioni o esami**

Altri suggerimenti sulle "tempistiche" dei tirocini, riguardano la possibilità per il tirocinante di dedicarsi senza distrazioni all'attività lavorativa; quindi nei periodi in cui non vi sono esami da sostenere o corsi da seguire. C'è anche chi suggerisce di fare svolgere il tirocinio alla fine del triennio (o biennio magistrale).

- **7. Maggiore confronto e scambio tra Università ed Ente**

Un apprezzabile numero di enti auspica infine un maggiore coinvolgimento nelle attività di tirocinio da parte del corso di laurea per un maggiore confronto, scambio di pareri e pubblicità dei risultati ottenuti. Si richiede in particolar modo una maggiore interazione tra tutor didattico e tutor aziendale.

Alla domanda «Nel caso in cui il tirocinante abbia apportato elementi di innovazione, in quale ambito ha permesso di migliorare il lavoro all'interno dell'azienda?» gli enti ospitanti hanno così risposto:

- 1. Conoscenza e utilizzo software
- 2. Grafica/Design/Comunicazione
- 3. Innovazione e creatività
- 4. Progettazione
- 5. Apporto tecnico e tecnologico
- 6. Disegno e rappresentazione
- 7. Fattori urbanistici, ambientali e pianificazione del territorio
- 8. Lavoro di squadra
- 9. Aspetti architettonici/architettura
- 10. Capacità amministrative
- 11. Rapporti umani
- 12. Capacità organizzative
- 13. Problem solving
- 14. Ricerca
- 15. Archiviazione
- 16. Competenze artistiche

Alla domanda «Nel caso il tirocinante non abbia portato nessun elemento di innovazione in quale ambito ritiene che potrebbe apportare miglioramenti?» gli enti ospitanti hanno così risposto:

- 1. Conoscenza e utilizzo software
- 2. Grafica/Design/Comunicazione
- 3. Nuovi materiali, tecnica e tecnologie
- 4. Ricerca
- 5. Creatività
- 6. Composizione e progettazione architettonica
- 7. Rilievo e rappresentazione
- 8. Sistema normativo/burocratico

3. Conclusioni

L'indagine condotta con l'obiettivo di confrontare gli esiti del processo di apprendimento con le aspettative degli enti ospitanti i tirocinanti ha avuto successo grazie ad una notevole partecipazione degli enti contattati che si sono dimostrati molto interessati alle tematiche proposte e pronti ad affrontare temi complessi come le competenze e capacità delineate secondo i cinque descrittori di Dublino.

Il giudizio degli enti è in generale positivo: in una scala uno a cinque il giudizio è in media sempre superiore al quattro. Tra i principali risultati si registra che l'importanza assegnata alle competenze trasversali come la capacità di giudizio critico, la capacità di comunicazione e la capacità di apprendimento in modo autonomo è superiore all'importanza assegnata alle competenze specialistiche dei corsi di laurea e rispetto all'indagine sperimentale del 2014 risulta anche in crescita.

Sono significative le differenze nelle opinioni tra enti stranieri e italiani: all'estero si dichiarano più soddisfatti delle competenze e capacità dei tirocinanti che in Italia, sia per quanto riguarda le competenze specialistiche sia per quelle trasversali.

L'analisi dei risultati per gruppi di corsi di laurea è condizionata dalla loro numerosità: il gruppo di architettura è molto ben rappresentato (484 enti) e raccoglie più del 70% delle risposte. Si segnala che i restanti gruppi hanno risultati meno stabili a causa di numerosità più basse.

Il giudizio degli enti è positivo per tutte le filiere: per il gruppo di architettura le competenze trasversali ottengono punteggi medi superiori al 4,2, in una scala da uno a cinque. Tra le competenze specialistiche si considerano più importanti le capacità pratiche (secondo descrittore). Si registrano comunque lievi margini di miglioramento per tutti i descrittori. I gruppi di pianificazione territoriale e di Design fanno registrare valori alti nella soddisfazione degli enti che ospitano i tirocinanti. Per il gruppo di Pianificazione territoriale in particolare le competenze specialistiche corrispondono pienamente alle aspettative. Gli enti che ospitano tirocinanti nel campo delle arti e della moda segnalano lievi margini di miglioramento per il secondo e il quarto e quinto descrittore, relativi rispettivamente alle capacità pratiche, alla capacità di comunicare e alla capacità di apprendimento autonomo.

Le risposte alle domande aperte sugli aspetti da migliorare si riferiscono principalmente ad un miglioramento della parte amministrativa richiedendo un minor carico burocratico, un periodo più lungo di tirocinio e una migliore organizzazione per quanto riguarda il periodo in cui svolgere il tirocinio. Mentre le domande sui contributi che studenti e laureati potrebbero fornire e quello che già forniscono riguardano principalmente l'informatica, il design e la comunicazione.

4. Riferimenti

link utili

ANVUR - Agenzia Nazionale di Valutazione del Sistema Universitario e della Ricerca >>

ENQA - European Association for Quality Assurance in Higher Education>>

BOLOGNAPROCESS – Processo di Bologna>>

Allegato 1 Questionario

Questionario agli enti che ospitano i tirocinanti Iuav

L'opinione delle aziende sugli stagisti Iuav in 10 risposte

---

*Campo obbligatorio

Nelle domande che seguono l'Università Iuav di Venezia le chiede di dare un contributo in merito alla definizione delle capacità e competenze che gli allievi dovrebbero acquisire nel corso del processo formativo. L'argomento è di importanza prioritaria per l'ateneo, la preghiamo pertanto di rispondere alle seguenti domande con la massima cura possibile e la ringraziamo per il tempo che potrà dedicare.

agina 1 di 1

Questionario Titolo modulo

- Opzione 1

Gentile ente ospitante, l'Università Iuav di Venezia ha avviato in accordo con in Ministero del lavoro un progetto per il miglioramento della qualità delle attività di tirocinio. Il progetto prevede la raccolta delle opinioni degli enti che ospitano i tirocinanti alla fine del periodo di tirocinio. Pertanto Le chiediamo gentilmente di rispondere al questionario nel link sottoriportato. Cordiali saluti Servizio Master e Career service

1. Nome dell'ente ospitante

2. Codice fiscale ente ospitante

3. Tipo di ente

- Ente pubblico
- Ente privato
- Associazione non a fini di lucro (specificare nella casella "Altro")

- ○ Altro: _____

3.1 Se ha selezionato ente privato, é:

- ○ uno studio professionale
- ○ un'impresa o società
- ○ una fondazione
- ○ Altro: _____

3.2 Se ha selezionato ente pubblico, é:

- ○ Comune
- ○ Provincia
- ○ Regione
- ○ Università Iuav di Venezia
- ○ Altra Università
- ○ Teatro
- ○ Altro ente territoriale (specificare nella casella altro)
- ○ Altro: _____

3.2.1 Se è uno studio professionale, si occupa di:

- ○ Architettura
- ○ Ingegneria
- ○ Grafica
- ○ Design e arredamento
- ○ Comunicazione e informazione
- ○ Ambiente-sostenibilità
- ○ Urbanistica
- ○ Altro: _____

3.2.2 Se è un'impresa, di cosa si occupa?

- ○ Manifattura arredamento
- ○ Manifattura abbigliamento, borse calzature
- ○ Manifattura vetro, legno, carta, metalli, plastica
- ○ Metalmeccanica
- ○ Edilizia
- ○ Altro: _____

4. Nazione sede del Tirocinio

- ○ Italia
- ○ France
- ○ United Kingdom
- ○ USA
- ○ Spain
- ○ Germany

- Sweden
- Netherlands
- Altro:

5. Se il tirocinio è svolto in Italia specificare in quale area geografica

- Nord Est
- Nord Ovest
- Centro
- Sud e isole

6. Se il tirocinio è svolto nel Nord Est specificare in quale regione

- Veneto
- Trentino Alto Adige
- Friuli Venezia Giulia
- Emilia Romagna

7. Se il tirocinio è svolto nel Veneto specificare in quale provincia

- Venezia
- Treviso
- Padova
- Vicenza
- Verona
- Rovigo
- Belluno

Sezione B. Caratteristiche del tirocinante

8.a Cognome del tirocinante

8.b Nome del tirocinante

9. Codice fiscale del tirocinante

10. Il tirocinante è laureato?

- Sì
- No

11. Che tipo di corso ha conseguito o sta conseguendo?

- ○ laurea triennale
- ○ laurea magistrale
- ○ Altro: _____

11.1 Se ha selezionato "corso triennale" nella domanda 11, può specificare il corso di studio?In caso di dubbio si chiedano informazioni al tirocinante

- ○ Architettura: tecniche e culture del progetto (B03)
- ○ Architettura Costruzione e Conservazione (C03)
- ○ Design della moda e arti multimediali (B04)
- ○ Disegno industriale e multimedia (G04)
- ○ Urbanistica e pianificazione del territorio (G05)
- ○ Scienze dell'architettura (A01, A03, A13)
- ○ Triennale edilizia (A02, A04)
- ○ Disegno industriale (D01, D07, D08)
- ○ Arti visive e dello spettacolo (D02, D05)
- ○ Design della moda (D03, D06)
- ○ Design della moda, arti visive, teatro (D09)
- ○ Triennale urbanistica (P01,P04, P05)
- ○ Sistemi informativi territoriali (P02, P03)
- ○ Altro: _____

11.2 Se ha selezionato "corso magistrale" nella domanda 11, può specificare il corso di studio?In caso di dubbio si chiedano informazioni al tirocinante

- ○ Architettura e culture del progetto (B73)
- ○ Architettura per il nuovo e l'antico (C73)
- ○ Architettura e innovazione (G73)
- ○ Architettura (A61, A63, A73)
- ○ Scienze e tecniche del teatro (G66)
- ○ Design del prodotto e della comunicazione visiva (G64)
- ○ Arti visive e moda (B74)
- ○ Pianificazione e politiche per la città, il territorio e l'ambiente (G65)
- ○ Innovazione tecnologica e design per i sistemi urbani e il territorio (G67)
- ○ Progettazione e produzione delle arti visive (D60, D65)
- ○ Comunicazioni Visive e Multimediali (D62)
- ○ Disegno industriale del prodotto (D63)
- ○ Scienze e tecniche del teatro (D61, D66)
- ○ Design (D64, D68, D70)
- ○ Teatro e arti visive (D67, D69)
- ○ Pianificazione della città e del territorio (P61)
- ○ Pianificazione e politiche per l'ambiente (P62, P64)
- ○ Sistemi informativi territoriali e telerilevamento (P 63)

- ○ Altro: [ ]

Sezione C. Durata del tirocinio

12. Quanto è durato il tirocino in numero di ore?

[ ]

13. Ritiene che il monte ore dedicato al tirocinio sia adeguato alle necessità di formazione del tirocinante?

- ○ Sì
- ○ No

13.1 Se ha risposto "No" alla domanda 13, in che modo in monte ore potrebbe essere migliorato?

- ○ Aumentando il numero di ore
- ○ Diminuendo il numero di ore

13.2 Secondo la sua esperienza, quante ore dovrebbe durare il tirocinio?

[ ]

Sezione D. Condivisione degli obiettivi formativi

In questa sezione le chiediamo di dare il Suo contributo in merito alla definizione delle competenze e capacità necessarie per un buon inserimento degli allievi nel mondo del lavoro.

14. D1 Conoscenze specialistiche del corso di laurea, vale a dire gli aspetti teorici delle materie insegnate nel corso Le chiediamo di esprimere un giudizio sull'importanza delle conoscenze specialistiche da uno (per niente importante) a cinque (molto importante) e sull'adeguatezza della preparazione del tirocinante da uno (per niente adeguata) a cinque (molto adeguata).

	1. per niente	2	3	4	5. molto
importanza delle conoscenze specialistiche	○	○	○	○	○
adeguatezza delle conoscenze specialistiche	○	○	○	○	○

15. D2 Capacità di applicare le conoscenze specialistiche del corso di laurea, si fa riferimento al "saper fare", vale a dire il saper applicare le conoscenze specialistiche Le chiediamo di esprimere un

giudizio sull'importanza della capacità di applicare le conoscenze specialistiche da uno (per niente importante) a cinque (molto importante) e sull'adeguatezza della preparazione del tirocinante da uno (per niente adeguata) a cinque (molto adeguata).

	1. per niente	2	3	4	5. molto
importanza della capacità di applicare le conoscenze specialistiche					
adeguatezza della capacità di applicare le conoscenze specialistiche					

16. D3 Autonomia di giudizio, si fa riferimento alla capacità di raccogliere e interpretare i dati ritenuti utili a determinare giudizi autonomi, inclusa la riflessione sui temi sociali, scientifici o etici ad essi connessi Le chiediamo di esprimere un giudizio sull'importanza della autonomia di giudizio da uno (per niente importante) a cinque (molto importante) e sull'adeguatezza della preparazione del tirocinante da uno (per niente adeguata) a cinque (molto adeguata).

	1. per niente	2	3	4	5. molto
importanza della autonomia di giudizio					
adeguatezza della autonomia di giudizio					

17. D4 Capacità comunicativa, si fa riferimento alla comunicazione di idee, problemi e soluzioni a interlocutori speciualisti e non specialisti Le chiediamo di esprimere un giudizio sull'importanza della capacità comunicativa da uno (per niente importante) a cinque (molto importante) e sull'adeguatezza della preparazione del tirocinante da uno (per niente adeguata) a cinque (molto adeguata).

	1. per niente	2	3	4	5. molto
importanza della capacità comunicativa					

	1. per niente	2	3	4	5. molto
adeguatezza della capacità comunicativa					

18. D5 Capacità di apprendimento, si fa riferimento alla possibilità di affrontare le problematiche del lavoro con un alto grado di autonomia Le chiediamo di esprimere un giudizio sull'importanza della capacità di apprendimento in modo autonomo da uno (per niente importante) a cinque (molto importante) e sull'adeguatezza della preparazione del tirocinante da uno (per niente adeguata) a cinque (molto adeguata).

	1. per niente	2	3	4	5. molto
importanza della capacità di apprendimento					
adeguatezza della capacità di apprendimento					

19. Se ritiene che le capacità e le competenze non siano del tutto adeguate, cosa vorrebbe suggerirci di migliorare?

Sezione E. Costumer satisfation

20. Ad esperienza conclusa, è interessato ad ospitare altri tirocinanti?

- Sì
- No

21. E' soddisfatto del servizio offerto dall'ufficio Placement Iuav?Le chiediamo di esprimere un giudizio da uno (per niente soddisfatto) a cinque (molto soddisfatto)

	1. per niente	2	3	4	5. molto
E' soddisfatto del servizio					

	1. per niente	2	3	4	5. molto
offerto dall'ufficio placement?					

22. In generale cosa suggerirebbe per migliorare le attività di tirocinio?

23. Nel caso in cui il tirocinante abbia apportato elementi di innovazione, in quale ambito ha permesso di migliorare il lavoro all'interno dell'azienda?

24. Nel caso il tirocinante non abbia portato nessun elemento di innovazione in quale ambito ritiene che potrebbe apportare miglioramenti?

Sezione F. Domande riservate alle aziende che hanno ospitato tirocinanti laureati

Questa sezione non va compilata per i tirocinanti non laureati

25. L'azienda ha riconosciuto un rimborso spese al tirocinante?

- Sì
- No

26. L'azienda dopo il tirocinio ha inserito il tirocinante nel proprio organico?

- Sì
- No

27. Se si in quale settore/attività/ruolo professionale?

28. Se si con quale forma contrattuale?

- a tempo determinato
- a tempo indeterminato
- contratto di somministrazione

- ○ contratto di apprendistato
- ○ contratto di collaborazione coord. continuativa
- ○ contratto di collaborazione a progetto
- ○ Altro: _____